



Ri-cercare per imparare

Percorsi di ricerca e di information literacy nelle scuole secondarie di secondo grado
Monza, ottobre 2012-gennaio 2013

Soggetti proponenti

Università Carlo Cattaneo LIUC-Biblioteca Mario Rostoni e CARED Centro d'Ateneo per la Ricerca Educativo-Didattica e l'Aggiornamento

Provincia di Monza e della Brianza, Settore Cultura e Settore Istruzione

Comune di Monza - Biblioteca Civica

Ufficio Scolastico di Monza e Brianza

Destinatari

Docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio di Monza e Brianza

Prerequisiti: uso abituale di Internet; buona capacità di ricerca bibliografica;

Numero massimo partecipanti: 25, con possibilità di una seconda edizione entro l'autunno 2013

Nel caso di superamento del numero massimo verranno organizzate edizioni ulteriori

Modalità di iscrizione: Iscrizione entro giovedì 11 ottobre 2012 tramite scheda on line pubblicata al seguente indirizzo: <http://www.biblio.liuc.it/pagineita.asp?codice=228>

La proposta

Uno dei maggiori input che il contesto educativo comunitario rivolge al sistema scolastico riguarda il mettere le competenze al centro della formazione dello studente. Perno della capacità di sviluppare le competenze è l'"imparare ad imparare", che richiede **competenze informative¹, ossia sapersi documentare**, saper cercare, recuperare e selezionare i materiali (libri, articoli, dati, informazioni..., su carta o elettronici) più appropriati per risolvere un problema informativo, facendone un uso consapevole e rielaborandoli per produrre nuova conoscenza (*information literacy*) nel contesto di **esperienze di ricerca e di progetto**.

Il ruolo di guida dei docenti per un apprendimento degli studenti che matura attraverso processi di ricerca documentale è essenziale

Le competenze informative consentono agli allievi:

- di arricchire e personalizzare il loro studio, attraverso il confronto con le fonti informative di valore, per maturare un approccio critico, approfondire, capire e vivere con maggior consapevolezza l'apprendimento
- di muoversi autonomamente nell'elaborazione di nuovi contenuti le cui tesi siano fondate su quanto esiste nel sapere della letteratura disciplinare e su di un approccio critico all'informazione.
- di apprendere un metodo che li porterà a saper organizzare un processo di ricerca per costruire nuove conoscenze

Le competenze informative vanno "allenate". L'apparente facilità che le tecnologie hanno impresso all'uso degli strumenti di ricerca nasconde agli studenti il problema centrale, che va ben oltre l'impiego delle tecnologie, come

¹ [...] Per acquisire le competenze gli allievi devono quanto prima "apprendere ad apprendere", riflettendo criticamente sui propri obiettivi di apprendimento, gestendo in proprio l'apprendimento mediante autodisciplina, lavorando sia autonomamente che in collaborazione con altri, **documentandosi [seeking information] ed all'occorrenza cercando aiuto, nonché utilizzando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie**. Commission to the European Community, *Improving competences for the 21st Century: an Agenda for European Cooperation on Schools* COM(2008) 425 final, versione italiana, p. 5

evidenziato da un recente rapporto di OECD sugli esiti di PISA 2006². Le tecnologie rendono facili i banali processi di reperimento di informazioni, ma non producono in sé conoscenza. Non è il reperimento dei documenti l'elemento centrale, ma la capacità di selezione e di uso delle informazioni contenute nei documenti in modo che rispondano correttamente al problema di ricerca posto. Questo è **ri-cercare**, non un'attività banale, ma un processo di apprendimento che necessita di essere organizzato e strutturato. Lungi dal poter essere condotto in modo irriflessivo e "spontaneo", chiama in causa le conoscenze del singolo per arricchirle e si serve delle tecnologie.

Argomenti trattati:

Gli argomenti trattati negli incontri di formazione rivolti agli insegnanti sono i seguenti:

- I metodi della "scoperta": trovare buone domande di ricerca
- Insegnare come gestire il processo di ricerca documentale: dalla scelta dell'argomento alla focalizzazione
- Insegnare come scegliere i documenti: quali documenti utilizzare in ogni fase del processo di ricerca
- Tecniche di ricerca documentale
- Valutazione delle fonti informative
- Gli aspetti etici del problema: il plagio
- Organizzazione dell'attività di laboratorio da proporre agli studenti

Metodo:

- Didattica laboratoriale per gli insegnanti - (9 ORE)
- Interventi degli insegnanti in aula con gli studenti
- Workshop finale degli insegnanti per la messa in comune delle esperienze (3 ORE)

Materiali:

I materiali per sviluppare l'attività d'aula (schede didattiche, esercizi...) saranno resi disponibili per i docenti tramite un portale realizzato dalla Biblioteca LIUC sulla piattaforma Moodle e accessibile via web ai partecipanti

Date e sede:

Sono previsti **3 incontri di formazione** della durata di 3 ore ciascuno e **un workshop finale** per la messa in comune delle esperienze (**tot.: 12 ore**)

Sedi e scansione temporale del corso:

Biblioteca Civica di Monza - Raccolte storiche, Piazza Trento e Trieste (primi 3 incontri)

http://www.brianzabiblioteche.it/index.php?option=com_content&view=article&id=207&Itemid=300

Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza - VA (workshop finale)

- Giovedì 18 ottobre 2012, ore 15-18: primo incontro (3 ore)
- Mercoledì 7 novembre 2012, ore 15-18: secondo incontro (3 ore)
- Giovedì 29 novembre 2012, ore 15-18: terzo incontro (3 ore)
- Mercoledì 6 febbraio 2013, ore 15-18: workshop di confronto tra i docenti sulle esperienze di ricerca svolte con gli studenti. Riflessioni sulle criticità (3 ore)

Per qualunque informazione contattare:

D.ssa Laura Ballestra. Università Carlo Cattaneo. Biblioteca Mario Rostoni lballestra@liuc.it, 0331572538

² OECD, *Are new millenium workers making the grade? Technology use and education performance in PISA*, 2010, p. 13 <<http://browse.oecdbookshop.org/oecd/pdfs/browseit/9609101E.PDF> >